

---

SOTTO ACCUSA ANCHE IL NUMERO ELEVATO DI DIPENDENTI COMUNALI

# «TROPPI ASSESSORI A LAVAGNA» IL PDL BOCCIA L'AMMINISTRAZIONE

L'opposizione contesta le spese eccessive: «Si potrebbero risparmiare 235 mila euro»

**LAVAGNA.** «Una città triste». Così il gruppo consiliare e il coordinamento cittadino del Pdl definiscono Lavagna nel tirare le somme dell'attività dell'amministrazione comunale. Secondo gli esponenti del Popolo della Libertà nel bilancio consuntivo di Lavagna «mancherà un milione di euro alle spese correnti perché nei precedenti sei anni la città è stata amministrata da persone con le mani bucate» e «le spese di funzionamento del Comune sono diventate insostenibili» a causa del settimo assessore, quando secondo la minoranza ne basterebbero quattro. «Ogni assessore in più costa, nel corso del mandato, oltre 75 mila euro - spiegano Luigi Barbieri, capogruppo, e Massimo Chiappara, consigliere - per cui, con quattro, potrebbero essere risparmiati quasi 235 mila euro. È risaputo che tre assessori hanno ottenuto la poltrona che occupano solo per motivi po-

litici e contropartita elettorale. La buona politica, però, deve adeguarsi alla buona amministrazione imposta dagli attuali momenti di austerità». Il Pdl si sofferma sulla spesa per il personale, «di circa cinque milioni di euro l'anno» e, se da un lato apprezza il rinnovo voluto dal vicesindaco, Mauro Caveri, con l'avvio dell'ufficio relazioni con il pubblico e l'infor-

matizzazione dei servizi, dall'altro critica l'aumento del personale. «Gli strumenti informatici - spiegano i due consiglieri d'opposizione; il consigliere provinciale, Mario Maggi; il coordinatore lavagnese del Pdl, Mimmo Chiappe e il vice, Claudio Vergano - normalmente, consentono forti risparmi sul personale, ma a Lavagna il numero dei dipendenti non è diminuito, anzi. Le assunzioni continuano e a novembre partiranno i bandi per altre sei assunzioni tra le quali ci sono quelle di due vigili urbani. Scelte che hanno portato il Comune di Lavagna ad avere più del triplo dei dipendenti di un Comune, come quello di Casarza Ligure, del quale ha quasi il doppio degli abitanti». Infine, l'affondo sui mutui. «Il Comune - sostiene il Pdl - paga oltre due milioni di euro l'anno di rate per ammortizzare l'indebitamento».

D. BAD.

---

## NUOVE ASSUNZIONI

**«L'informatica consentirebbe risparmi sul personale, invece a novembre partiranno i bandi per altri sei posti»**